



Voce Amica

Anno 2021

14 - 20 novembre

XXXIII Tempo Ordinario - anno B

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 *Vespri* ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, *Vespri* ore 18.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:

“Contemplando Te tutto viene meno, tutto tace”



S. Giovanni Paolo II nella lettera enciclica sull'eucaristia, *Ecclesia De Eucaristia*, (2003) al numero 25 scrive che “il culto reso all'Eucaristia fuori della Messa è di un valore inestimabile nella vita della Chiesa. Tale culto è strettamente congiunto con la celebrazione del Sacrificio eucaristico.

La presenza di Cristo sotto le sacre specie che si conservano dopo la Messa – presenza che perdura fintanto che sussistono le specie del pane e del vino – deriva dalla celebrazione del Sacrificio

e tende alla comunione, sacramentale e spirituale.

Spetta ai Pastori incoraggiare, anche con la testimonianza personale, il culto eucaristico, particolarmente le esposizioni del Santissimo Sacramento, nonché la sosta adorante davanti a Cristo presente sotto le specie eucaristiche. È bello intrattenersi con Lui e, chinati sul suo petto come il discepolo prediletto (cfr Gv 13,25), essere toccati dall'amore infinito del suo cuore. Se il cristianesimo deve distinguersi, nel nostro tempo, soprattutto per l'« arte della preghiera », come non sentire un rinnovato bisogno di trattenerci a lungo, in spirituale conversazione, in adorazione silenziosa, in atteggiamento di amore, davanti a Cristo presente nel Santissimo Sacramento?

Quante volte, miei cari fratelli e sorelle, ho fatto questa esperienza, e ne ho tratto forza, consolazione, sostegno! Di questa pratica ripetutamente lodata e raccomandata dal Magistero, numerosi Santi ci danno l'esempio. In modo particolare, si distinse in ciò sant'Alfonso Maria de' Liguori, che scriveva: « Fra tutte le devozioni, questa di adorare Gesù sacramentato è la prima dopo i sacramenti, la più cara a Dio e la più utile a noi ».

L'Eucaristia è un tesoro inestimabile: non solo il celebrarla, ma anche il sostare davanti ad essa fuori della Messa consente di attingere alla sorgente stessa della grazia. Una comunità cristiana che voglia essere più capace di contemplare il volto di Cristo, non può non sviluppare anche questo aspetto del culto eucaristico, nel quale si prolungano e si moltiplicano i frutti della comunione al corpo e al sangue del Signore”.

don Valter Perini

**Ogni giovedì esponiamo l'eucaristia dalle 9.00 alle 18.00!
Inserisci il tuo nome nel foglio che si trova alle porte della chiesa
per donare un'ora della tua giornata al Signore!**

ALLA SCOPERTA DEL SIGNORE VENIENTE

Quando mi è stato chiesto di commentare il Vangelo di questa domenica non ho fatto i salti di gioia: vogliamo mettere la comodità di commentare la solita arcinota parabola o episodio di guarigione o di bontà divina rispetto a una decina scarsa di righe scritte con linguaggio oscuro e vetero profetico? Nel primo caso, ce la caviamo, alla peggio, con qualche buon consiglio e lamentando la scarsa tensione cristiana dello scrivente e del lettore.

Per risolvere la questione inizialmente ho anche provato ad addentrarmi in dotte considerazioni sul linguaggio usato da Gesù in questo brano, utilizzato in ambito ebraico più spesso di quanto crediamo, ma mi sono presto accorto che la meravigliosa e saputissima lezione che avevo preparato scoccia pure il sottoscritto. Dopo parecchi giorni di meditazioni mi sono imbattuto, per provvidenza, in un simpatico motto yddish, che dice “se vuoi far sorridere Dio, raccontagli i tuoi progetti”.

Quando raccontavo a Don Guido che, nonostante il mio impegno a organizzare bene le giornate, riuscivo a fare molto poco di quanto avevo progettato, mentre molto di quello che facevo dipendeva da altro da me, gli ricordavo che tra i trucchi adottati per essere più efficiente, c'era quello di fare, la sera per la mattina, la lista delle attività del giorno dopo. Riferivo anche che secondo me, Dio si divertiva a leggerla e me la scombinava tutta. Don Guido, dopo aver notato che spesso la stessa cosa capitava anche a lui, mi faceva notare che proprio la lista che preparavo faceva capire quanto fossi giovane: io, concludeva con il suo humor inglese, da un po' non la faccio più..

Mi pare che di questo parli il Vangelo, del fatto che se la realtà, il mondo che viviamo, i desideri che abbiamo, prendono strade diverse da quanto abbiamo in mente, allora ci pare, in diverse misure, che nulla funzioni. Se invece guardassimo bene potremmo addirittura vedere, dentro lo scombinarsi dei nostri piani, il Signore che viene . *rv*

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Fra poco più di una settimana celebreremo l'ultima festa dell'Anno della Preghiera, e avremo davanti l'inizio di un anno nuovo: ogni compimento ripresenta al nostro spirito il mistero del tempo, l'urgenza di ciò che è stato, è, e già sfocia in ciò che sarà; così siamo avvertiti con più forza che non possiamo stringere niente con le nostre mani: tanto meno il futuro, anche il più vicino. Ma in questa indeterminatezza che potrebbe essere angosciante, noi riconosciamo la presenza di

Lui, il Signore del tempo, Lui che ci ha chiamati alla Vita e alla Grazia, ed è qui, e ci chiama ancora.

Gesù infatti, il Figlio dell'Uomo, è presente a noi come Colui che è stato, che è, e sarà: è in noi, è con noi, ma anche davanti a noi; è vicino perché ci sostiene in ogni momento, ma è anche “alle porte”, cioè sulla soglia della nostra casa; è mistero che ci supera in ogni momento, ma non come ignoto e lontano: è vicino e ci invita, è Mistero Buono. *don Carlo*

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

Quarta icona: *La semina del Regno*



(Mt. 13, 1-23). Gesù è attorniato da grande folla e la istruisce con delle parabole per farsi capire meglio da tutti. In questo caso racconta della *semente* che frutta solo se cade su terreno fertile.

I discepoli sono stupiti che ci sia bisogno di una spiegazione esemplificativa per illustrare un insegnamento morale al fine di capire e seguire le direttive del Maestro. Ma Gesù spiega loro che non a tutti è dato capire le sue parole: *“Chi ha orecchi ascolti”*. Ma non basta, perché solo alcuni tra coloro che sono attenti alle sue parole, sentono e comprendono.

Molti di quelli che ascoltano fanno fatica a capire Gesù perché non sono volutamente attenti alla sua parola: la loro attenzione è rivolta a cercare di contrastarlo e trarlo in inganno. E allora ne rifiutano il messaggio e non assimilano ciò che racconta.

E infatti aggiunge: *“Beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano”*.
L.P.

DIVENTARE GRANDI ASSIEME

Per i ragazzi delle Cresime è tempo di scelte: anche la fede lo è, perché significa accogliere il messaggio di Cristo, accogliere la scelta di amare i fratelli: per loro, gruppo molto coeso e propositivo, questo principio è molto forte, al punto che - mossi dal desiderio di ripetere la bella esperienza estiva di Sormaè - hanno aderito con gioia a una domenica insieme, accompagnati da don Valter: una delle ultime possibilità, prima dell'inverno e del tempo di Avvento, di respirare assieme l'esempio di Cristo e i doni autunnali del Creato.

Viste le temperature, hanno però optato, assieme agli accompagnatori, per una meta a più bassa quota: il **lago di Barcis** e il **sentiero del Dint**, dai quali sono poi saliti al bellissimo **Santuario della Madonna del Monte di Marsure (Costa d'Aviano)**. Qui, ospiti del benedettino Padre Gabriele che ha messo a disposizione sia una bella sala che il Santuario stesso, don Valter ha potuto celebrare la S.Messa, facendo poi accendere ai ragazzi un cero alla Madonna affinché possa guidare i nostri ragazzi in questi momenti così importanti per le loro vite future: la scelta di Cristo nella Confermazione la scelta della scuola futura.

Sono i loro primi "sì" di persone che si affacciano al mondo "dei grandi" con la consapevolezza di scelte importanti, aiutati e supportati dalle loro famiglie, dal confronto, dall'aiuto ispiratore del Padre, presenza già forte nei loro cuori e guida dei loro passi. Li ringraziamo per la testimonianza, il bellissimo racconto che ci hanno inviato!

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021

Giornata Nazionale per il sostentamento del clero

“La Giornata Nazionale non è solo una domenica di gratitudine nei confronti dei sacerdoti ma è un'occasione per far comprendere ai fedeli quanto conta il loro contributo. Il sacerdote è un riferimento al nostro fianco che per svolgere il proprio compito ha bisogno di sostegno e supporto per vivere una vita decorosa.

Le Offerte rappresentano il segno concreto dell'appartenenza ad una stessa comunità di fedeli e costituiscono un mezzo per sostenere concretamente tutti i sacerdoti, dal più lontano al nostro”.

Ognuno doni secondo le proprie possibilità, anche un piccolo importo, ma in tanti. Un piccolo gesto, se lo facciamo insieme, diventa un grande aiuto per tutti i sacerdoti. Il loro impegno lo vediamo ogni giorno: accolgono chi è in difficoltà, ci ascoltano quando abbiamo bisogno, organizzano attività per giovani e meno giovani, confortano i più soli. Anche quando perdiamo coraggio, ci ricordano la misericordia di Dio. Nella pandemia non hanno smesso di raggiungere i malati con i sacramenti, spesso trovando risorse e nuovi modi per esserci vicini, presenti. E lo saranno sempre, perché questo esige il servizio al Vangelo e a tutti noi. Non rinunciamo a partecipare al loro sostentamento: siamo vicini ai nostri sacerdoti come loro lo sono per noi!

Possiamo donare mettendo l'offerta nell'anfora in fondo alla chiesa o con i bollettini postali che saranno distribuiti alla fine di ogni messa e disponibili nell'espositore in fondo alla chiesa o con una delle altre modalità indicate sullo stesso pieghevole. Ogni importo è deducibile dalla dichiarazione dei redditi. Questo piccolo gesto ci fa crescere come comunità, sempre più consapevole e partecipe.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 14 - S. Giocondo

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

LUNEDÌ 15 - S. Alberto Magno

Martedì 16 - S. Margherita di Scozia

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

Mercoledì 17 - S. Elisabetta di Ungheria

ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE

ORE 20,45 INCONTRO RAGAZZI 1^a e 2^a SUPER

Giovedì 18 - Ded. Basiliche Ss. Pietro e Paolo

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 19 - S. Fausto

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 20 - S. Ottavio

Domenica 21 - Cristo Re

Presentazione B.V. Maria

Domenica 21 novembre, ore 18

Vesperi Mariani

In onore di

Santa Maria della Salute

L'adorazione Eucaristica

ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.00

fino al termine di giugno



GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Domenica 14 novembre

Giornata fortemente voluta da **Papa Francesco** per stimolare nella Chiesa a un'apertura maggiore verso la *povertà* in ogni declinazione possibile.

A suggerire lo slogan della quinta edizione della Giornata è il Vangelo di Marco: **“I poveri li avete sempre con voi”** (Mc. 14,7).

Domenica 14 novembre alle ore 10.00 il Papa presiederà l'Eucarestia nella Basilica di San Pietro, con la partecipazione di 2 mila poveri. L'evento è stato anticipato dall'incontro con i poveri ad Assisi nella Basilica di Santa Maria degli Angeli il 12 novembre, un'occasione speciale di ascolto e preghiera insieme a un gruppo di 500 persone indigenti provenienti da zone diverse dell'Europa. Sono stati consegnati simbolicamente a Papa Francesco da alcuni poveri il mantello e il bastone del Pellegrino.



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 14: 8.30 Alberta, Stefano, Savino, Carla / 10.00: per la parrocchia / 18.30 / **Lunedì**

15: 18.30 Celestina, Sante / **Martedì 16:** 18.30

Defunti della parrocchia / **Mercoledì 17:** 18.30 /

Giovedì 18: 18.30 Aldo, Giovanni / **Venerdì**

19: 18.30 Anna / **Sabato 19:** 18.30 Guelfo / **Do-**

menica 21: 8.30 Emma, Mario, Savino /

10.00: per la parrocchia / 18.30 Ersilia, Enrico,

Maria, Silvia, Vincenzo